

SSR Svizzera italiana CORSI



**Rapporto
del Consiglio del pubblico**

TopSuisse

Marzo 2025

Il Consiglio del pubblico ha analizzato **TopSuisse**, un viaggio radiofonico tra otto aziende svizzere, andato in onda su Rete Uno da sabato 2 novembre a sabato 21 dicembre, dalle 15 alle 16. Obiettivo del programma: entrare là dove le porte sono normalmente chiuse per mettere in luce l'eccellenza dell'imprenditoria elvetica attraverso la storia di alcuni prodotti iconici: racconti che svegliano l'attenzione dell'ascoltatore su aneddoti e curiosità, processi di produzione, persone che hanno contribuito alla nascita e al successo di quei marchi che rappresentano la qualità svizzera nel mondo.

Introduzione

In ogni puntata il reporter Davide Gagliardi viene accompagnato all'interno dello stabilimento di produzione da collaboratrici e collaboratori dell'azienda, che vestono i panni di guida e raccontano da protagonisti la storia e i meccanismi di fabbricazione veri e propri; alcune puntate hanno dato voce ai CEO dell'azienda per capirne le sfide odierne e gli sviluppi futuri. Ad accompagnare Gagliardi, il regista e videomaker Marco Bitonti che ha catturato in immagine quello che il microfono radiofonico non riesce a mostrare: le otto puntate di **TopSuisse** possono infatti essere viste sul profilo Instagram di Rete Uno (@rsireteuno) con approfondimenti sul canale digitale all'indirizzo rsi.ch/audio.

Puntate analizzate

02.11.24 - Rivella Group
09.11.24 - Saline Svizzera
16.11.24 - Camille Bloch
23.11.24 - Stöckli
30.11.24 - Läderli Huus
07.12.24 - Weleda
14.12.24 - TTM
21.12.24 - Glasi

Contenuti e forma

TopSuisse è un'emissione costruita attorno a otto aziende svizzere che hanno maturato prestigio dentro e fuori i confini di casa. In ogni puntata c'è una storia che merita di essere raccontata perché ogni racconto è un richiamo a prodotti indelebili della cultura e dell'identità nazionale, all'im-

portanza economica delle imprese protagoniste, il cui carattere distintivo è quello di essere aziende di famiglia o di sentirsi come una famiglia. Attraverso le interviste e le testimonianze, anche personali, i radioascoltatori sono guidati lungo le diverse fasi di produzione per scoprire cosa si cela dietro a prodotti che incarnano valori comuni, in primis l'alta qualità e l'originalità. Una narrazione dalle diverse angolature che rivolge lo sguardo sulle sfide attuali (crisi energetica, aumento dei prezzi, impegno per uno sviluppo sostenibile per citarne alcune) e sugli scenari futuri e futuribili tramite la visione dei protagonisti.

Il programma si apre, per ogni puntata, con una breve sigla a più tracce, un mix di effetti sonori e il corno delle Alpi a fare da sottofondo, che crea un'atmosfera suggestiva capace di trasportare l'ascoltatore in una dimensione autenticamente svizzera. **TopSuisse** offre una lettura genuina del lavoro, delle persone e delle relazioni con i loro prodotti, presentati in modo avvincente e comprensibile a un vasto pubblico nonostante la regolare necessità di ricorrere a traduzioni simultanee dal tedesco o dal francese.

Struttura e ritmo

Le otto puntate presentano una struttura simile, caratterizzata da un ritmo incalzante che si sviluppa dal primo minuto fino alla conclusione, grazie alle numerose connessioni con figure chiave o che hanno un ruolo importante all'interno dell'azienda. Il ritmo della narrazione è particolarmente apprezzabile. La comunicazione orale è ben equilibrata, alterna momenti di chiarezza espositiva a passaggi informativi più scanditi che permettono di evitare il rischio di monotonia del racconto. Lo stile, la proprietà di linguaggio e il tono di voce del conduttore, anche durante le traduzioni, contribuiscono a rendere la trasmissione dinamica ed empatica, mantenendo alta l'attenzione nel pubblico.

Ogni puntata inizia con una breve descrizione della storia dell'azienda e dei loro fondatori, per poi passare al "viaggio" vero e proprio che offre agli ascoltatori l'opportunità di apprezzare le peculiarità e i successi di queste straordinarie realtà svizzere. Le interviste

sono strutturate in modo efficace e seguono un formato coerente in ogni episodio, con la partecipazione di un/una dirigente e di uno o due impiegati/operatrici, in grado quando possibile di esprimersi in lingua italiana. Ogni cambio di reparto è accompagnato da siparietti musicali che ritmano la narrazione, creando un flusso nel programma; nel Consiglio del pubblico c'è però chi ha trovato gli "stacchi" troppo lunghi, probabilmente perché più interessati alle informazioni che alla musica. Per ogni emissione vengono proposti quattro o cinque brani musicali, il cui apprezzamento è da attribuire al senso personale di chi ascolta. L'impressione è che dietro alla selezione della musica non vi sia un processo attento e strategico, volto a garantire che le puntate risultino ancora più coinvolgenti e armoniose.

Interattività

Il regista/videomaker Marco Bitonti ha realizzato brevi video che, in pochi minuti, riassumono i contenuti della trasmissione e consentono agli ascoltatori di esplorare visivamente i luoghi narrati, spesso suggestivi e unici, come le cave di Bex o la fabbrica di vetro Glasi. Davide Gagliardi fa presente, a ogni puntata, della possibilità di godere di queste pillole attraverso il profilo Instagram di Rete Uno (@rsireteuno) e di approfondire sul canale digitale all'indirizzo rsi.ch/audio. Trattandosi di aziende svizzere, sarebbe stato curioso implementare delle forme di interattività con il pubblico, ad esempio tramite sondaggi, per capire quanto gli svizzeri conoscano le aziende proposte, o quanto queste siano apprezzate.

Conduzione

Davide Gagliardi adotta il punto di vista dell'ascoltatore, mostrandosi curioso e coinvolto, e ponendo domande di vario tipo, tra cui alcune ricorrenti da una puntata all'altra, come: "Parla italiano?", "Qual è il suo sogno futuro per l'azienda?" o "Ci svela il segreto?". Gagliardi si distingue inoltre per la buona preparazione sulle aziende, non è infatti scontato passare da un settore industriale premium come possono essere gli sci della Stöckli a un settore a largo consumo come è la bevanda Rivella. Il reporter si rivela essere pure un eccellente interprete simultaneo, e mostra di sapere interagire in modo ottimale con tutto il personale aziendale messi a disposizione per il servizio.

Questioni di genere

È rispettata per quanto riguarda la scelta delle collaboratrici e dei collaboratori dell'azienda, che vestono i panni di guida; non sono nemmeno mancate le interviste alle CEO quando l'assetto dirigenziale lo permetteva.

Valutazioni

TopSuisse è un'ora di radio dal carattere piacevole e vivace, mai noiosa, che offre agli ascoltatori l'opportunità di conoscere meglio realtà svizzere di rilievo per l'economia e le tradizioni del nostro Paese; realtà che dimostrano di sapersi narrare, riconoscendo e sintonizzandosi con il pubblico di riferimento: nell'episodio dedicato alla Rivella, una collaboratrice ha detto di ascoltare ogni mattina "Albachiara" per migliorare il suo italiano. La radio è anche questo.

Il programma è costruito attorno ai prodotti di punta delle otto aziende selezionate piuttosto che per la loro storia aziendale. Nel caso di Läderli Huus ad esempio, l'intervista si è concentrata quasi esclusivamente sulla produzione e sulla commercializzazione del celebre "Basler Läderli Original", nonostante l'assortimento di dolci sia vasto. L'emissione evidenzia nondimeno le convergenze tra queste realtà imprenditoriali che hanno come denominatore comune, come ben sintetizza la puntata su Camille Bloch,

parole chiave quali lungimiranza, qualità, dedizione, prossimità, relazione significativa con i dipendenti, e opportunità da cogliere anche nei momenti di crisi.

Il reporter Davide Gagliardi accompagna l'ascoltatore nei meandri degli stabilimenti di produzione con una narrazione molto chiara, quasi "visiva", sembra di essere lì, accanto a lui, quando descrive i processi produttivi e le macchine di fabbricazione, lasciando che siano loro stesse a "parlare" per qualche minuto. La conversazione con gli ospiti è garbata, si percepisce il loro agio davanti al microfono anche quando si raccontano o rispondono a domande più curiose che permettono di avere informazioni che difficilmente si potrebbero trovare con una veloce ricerca su internet, o quanto giustamente si rifiutano di svelare i segreti di produzione. Degna di nota è la capacità del conduttore di tradurre in simultanea quando non trova un interlocutore o un'interlocutrice di lingua italiana: Il servizio pubblico a questo livello è pienamente rispettato.

La rappresentazione territoriale delle aziende è equilibrata, con 3 realtà della Svizzera romanda e 5 della Svizzera tedesca. A sorprendere è l'assenza di aziende provenienti dalla Svizzera italiana. È importante sottolineare che, pur rappresentando una finestra sul mondo imprenditoriale svizzero, l'emissione non si propone come un approfondimento economico. Questo lascia spazio a una riflessione su un'attuale mancanza di contenuti dedicati a tematiche economiche in RSI, come dimostrano i casi di *Tempi Moderni* e *Trend*. Le otto puntate sono andate in onda durante il periodo natalizio: una scelta indovinata per una trasmissione valutata nel suo complesso positiva.